



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPD023/43/25

del 01/02/2025

DIPARTIMENTO: AGRICOLTURA

SERVIZIO: SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA

UFFICIO: Osservatorio Faunistico Regionale

OGGETTO: Piano di Assestamento del Cinghiale (*Sus scrofa*) e del prelievo in caccia di selezione per il periodo febbraio 2025 gennaio 2026 – **ATC Chietino-Lancianese
Approvazione con prescrizioni**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”, in particolare l’art. 18 relativo alle specie cacciabili e ai periodi di attività venatoria;
- l’art. 11-*quaterdecies*, comma 5, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con la Legge 2 dicembre 2005, n. 248 sulla regolamentazione del prelievo degli ungulati appartenenti a specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92;
- la Legge Regionale 28 gennaio 2004, n. 10 recante “*Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente*” in particolare per le disposizioni riferite all’organizzazione degli Ambiti Territoriali per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori;
- il Regolamento Regionale 4 maggio 2017, n. 1 “*Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati*”, in particolare l’art. 6 relativo ai Piani di gestione e alla regolamentazione della caccia al cinghiale da parte degli Ambiti Territoriali di Caccia;
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale, adottato con DGR 522/C del 28/08/2020 pubblicata sul BURA n. 146 Speciale e approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Consiliare del 15/09/2020 ed in particolare quanto riportato al paragrafo 8.17.1 in merito alla gestione della popolazione del Cinghiale;
- il DM 13/06/2023 recante “*Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica*”;
- l’Ordinanza n. 5 del Commissario Straordinario per la peste suina africana del 2/10/2024 recante “*Misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana*”, che tra l’altro prevede l’obbligo, con cadenza mensile, da parte delle Regioni di inviare al Commissario straordinario dei dati di prelievo dei cinghiali;
- il “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali”, pubblicato il 15/09/2023 dal Commissario Straordinario per la PSA, il quale stabilisce l’entità dei prelievi di Cinghiali che annualmente ogni regione dovrà conseguire per la caccia collettiva e di selezione nonché per le attività in controllo;

PRESO ATTO che

- con la Deliberazione n. 245 del 12/05/2022 la Giunta Regionale ha adottato il “*Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*)*” riferito al periodo 2022-2024;
- con la Deliberazione n. 777 del 26/11/2024 la Giunta Regionale ha adottato il Piano straordinario inerente la “*gestione e il contenimento della fauna selvatica e, in particolare, della specie cinghiale, ai sensi dell’art. 19-ter della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e del DM 13 giugno 2023*”, con il quale ha regolamentato ambiti, modalità e protocolli operativi per l’effettuazione delle attività in controllo come

definite dall'art. 19 e 19 bis della L. 157/1992 e dell'art. 44 L.R. 10/2004 comprendente in allegato la "Disciplina delle Attività di Controllo delle Popolazioni di Cinghiale (*Sus Scrofa*) nei Territori sottoposti a Gestione Programmata della Caccia e negli Istituti Faunistici della Regione Abruzzo 2024-2029";

VISTA la Deliberazione n. 343 del 30/06/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale" negli ATC della Regione Abruzzo, in base al quale il prelievo potrà svolgersi:

- all'interno di un arco temporale massimo stabilito nell'anno di riferimento, anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92, previa acquisizione di parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto, per un massimo di cinque giornate settimanali, con esclusione dei giorni di silenzio venatorio (martedì e venerdì) e anche in orario notturno previo parere di ISPRA;
- a seguito di atto Dirigenziale che definisce il periodo e gli orari di svolgimento delle attività di selezione;

VISTE le note trasmesse a tutti gli ATC:

- n. prot. RA 534162 del 19/12/2022, riportante lo schema-tipo per la redazione dei Piani di assestamento e prelievo in selezione delle popolazioni di Cinghiale;
- n. prot. RA 467335 del 17/11/2023, relativa alla ripartizione per ATC del prelievo totale del Cinghiale in caccia di selezione in base al "Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali" pubblicato dal Commissario straordinario;
- n. prot. RA0479128 del 10/12/2024 relativa ai dati dei danni alle colture agricole aggiornati al 31/08/2024 nonché del termine al 9/01/2025 come scadenza per la presentazione dei Piani di assestamento;
- n. prot. RA0498814 del 21/12/2024 di integrazione dei dati forniti con la precitata nota del 10/12/2024 e con la quale è stata ribadita la scadenza della presentazione dei Piani di assestamento entro il 9 gennaio 2025;

VISTA la nota acquisita al prot. n. RA0014760 del 16/01/2025 con la quale l'ATC Chietino-Lancianese ha trasmesso il Piano di assestamento per la caccia di selezione al cinghiale per il proprio territorio di competenza;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo con nota prot. RA0017685 del 17/12/2024 ha chiesto il parere ISPRA in merito alla possibilità di:

1. svolgimento della caccia di selezione al Cinghiale nel periodo compreso tra 01/02/2025 e 31/01/2026;
2. non sospendere il prelievo per alcune classi di età e sesso, ovvero consentire la caccia di selezione a tutte le classi di età in entrambi i sessi, senza soluzione di continuità per tutto il predetto periodo;
3. svolgimento della caccia di selezione, come previsto dal Piano dei prelievi, con prolungamento dell'orario fino alle ore 24.

DATO ATTO altresì che con la medesima citata nota prot. RA n. 0017685/24, la Regione Abruzzo ha trasmesso all'Ispra un complessivo Piano di prelievo del cinghiale (*Sus scrofa*) in caccia di selezione in Abruzzo, coerente con il "Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali" del Commissario Straordinario per la PSA, sul quale ha richiesto il parere dell'Istituto;

DATO ATTO altresì che il predetto piano prevede a livello regionale l'assegnazione ai singoli ATC di obiettivi di prelievo conformi ai prelievi previsti dal piano straordinario delle catture redatto dal Commissario Straordinario per la PSA;

RILEVATO che con la nota prot. RA 0035392/25 del 30/01/2025, Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, l'ISPRA ha espresso un parere favorevole alle richieste della regione circa l'arco temporale della caccia di selezione proposta, il prolungamento anche in orario notturno fino alle ore 24:00 e sul piano di assestamento regionale presentato per tutti gli ATC raccomandando:

1. di rivedere la ripartizione dei prelievi per classe d'età riportati nella tabella 36 a pag. 80, concentrando

- maggiormente il prelievo sulle classi dei giovani (< 1 anno) e le femmine;
2. di individuare meccanismi di premialità che favoriscano un sensibile aumento degli abbattimenti di femmine adulte e, soprattutto, giovani dell'anno (classi 0) di entrambi i sessi;

TENUTO PRESENTE che il parere ISPRA acquisito dalla Regione Abruzzo sul proprio piano rende non necessario il parere da acquisire dai singoli ATC sui propri piani di assestamento, essendo questi mera attuazione del piano complessivo regionale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale DPD023/36/25 del 01/02/2025, con la quale è stato definito il periodo e l'orario della Caccia di selezione al Cinghiale (*Sus scrofa*) in coerenza con il parere favorevole acquisito dall'ISPRA;

RITENUTO pertanto, sulla base del parere acquisito dall'ISPRA di approvare il Piano di assestamento del Cinghiale (*Sus scrofa*) presentato dall'ATC Chietino–Lancianese e autorizzare l'esercizio della caccia di selezione nel medesimo ATC nei termini e con le prescrizioni riportate nel dispositivo che segue;

RITENUTO altresì di nominare quale Responsabile del procedimento il Dott. Nicola Emiliano di Medio, ai sensi dell'art. 6 *bis* della Legge n. 241/1990, il quale con la sottoscrizione del presente atto attesta di non trovarsi in situazione conflitto di interessi;

DATO ATTO che la presente determinazione non comporta oneri per la Regione Abruzzo e non è soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 (norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) ed, in particolare, l'art. 5, comma 2, lettera a), che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. DI APPROVARE il Piano di assestamento del Cinghiale (*Sus scrofa*) presentato dall'ATC Chietino–Lancianese e autorizzare l'esercizio della caccia di selezione nel medesimo ATC per il periodo febbraio 2025 – gennaio 2026, con prolungamento anche in orario notturno fino alle ore 24:00 e con le seguenti prescrizioni:

- a) conseguire il prelievo in caccia di selezione di un numero **minimo di capi ammontanti a 1'193**,
- b) suddividere il predetto prelievo:
 - I. tra le macroaree e le zone individuate nel piano con conseguente individuazione dei singoli obiettivi da raggiungere (squadre, zona non vocata);
 - II. nelle seguenti classi per sesso ed età, come da parere ISPRA:

CLASSI SOCIALI	% DI PRELIEVO
M2	6%
M1	10%
F2	10%
F1	14%
MO	24%
FO	36%

- c) il conseguimento del prelievo minimo fissato dalla presente determinazione dovrà essere realizzato secondo le seguenti percentuali e tempistiche:
 - I. minimo 5% entro il 28 febbraio 2025;
 - II. minimo 10% entro il 31 marzo 2025;
 - III. minimo 25% entro il 30 aprile 2025

- IV. minimo 40% entro il 31 maggio 2025
V. minimo 60% entro il 30 giugno 2025;
VI. minimo 90% entro il 31 agosto 2025
VII. minimo 100% entro il 31 gennaio 2026;
- d) la caccia di selezione non potrà essere interrotta o sospesa in caso di raggiungimento dei prelievi indicati al precedente punto c);
- e) il prelievo realizzato dovrà essere rendicontato mensilmente sulla piattaforma digitale regionale, anche in considerazione del corrispondente obbligo gravante sulla regione Abruzzo di trasferimento dei dati di prelievo al Commissario straordinario, ai sensi dell'Ordinanza n. 5/2024;
- f) ogni bimestre l'ATC dovrà: -comunicare alla Regione l'esito di tutte le richieste di intervento ricevute (piattaforma Artemide e fonti diverse) secondo il prospetto allegato B; -rendicontare le uscite in selezione e controllo (per gli ATC che lo hanno preso in carico) realizzate al fine di valutare l'efficacia delle azioni secondo il prospetto allegato C;
- g) l'Ambito dovrà nominare un Coordinatore della Selezione (CS) sia per il coordinamento delle attività da svolgere e sia per l'interlocuzione con gli uffici regionali;
- h) entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione, l'Ambito provvederà ad individuare e comunicare alla Regione i meccanismi di penalità/premialità in relazione al raggiungimento degli obiettivi di prelievo, anche per classi di sesso ed età. In caso di mancata comunicazione nel termine previsto, all'individuazione dei criteri provvederà la Regione prendendo a riferimento quanto definito in merito nel Disciplinare per la caccia di selezione e nel Regolamento Regionale n. 1/2017;
- i) deve essere garantito l'accesso alla selezione a cacciatori non appartenenti alle squadre che operano in una determinata zona;
- j) deve essere intensificato il prelievo intorno a eventuali allevamenti suinicoli in base ai dati forniti con nota prot. Ra 0367675/24 del 20/09/2024;
- k) nel rispetto di quanto previsto dal Piano Faunistico Venatorio Regionale vigente e dagli artt. 5 e 9 del Disciplinare per la caccia di selezione, l'ATC per il prelievo selettivo dovrà avvalersi di tutti i cacciatori abilitati alla caccia di selezione iscritti all'Ambito, senza alcun vincolo per le macroaree istituite nelle aree vocate e per le zone non vocate;

2. DI DARE ATTO altresì che la pubblicazione della presente determinazione sulla pagina caccia del sito della Regione Abruzzo equivale a notifica a tutti gli interessati di quanto contenuto nella medesima determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

L'Estensore
Dott. Nicola Emiliano di Medio
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Nicola Emiliano di Medio
(firmato elettronicamente)

La Dirigente del
Servizio Dott.ssa
Antonella Gabini
Firmato digitalmente

Allegati:

- **Allegato A:** Parere ISPRA;
- **Allegato B:** esito di tutte le richieste di intervento ricevute (piattaforma Artemide e fonti diverse);
- **Allegato C:** rendiconto uscite in selezione e controllo (per gli ATC che lo hanno preso in carico) realizzate al fine di valutare l'efficacia delle azioni.